REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24-03-2014 *(punto N 22)*

Delibera *N 230* *del 24-03-2014*

Proponente
LUIGI MARRONI
DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)
Dirigente Responsabile MARCO MENCHINI
Estensore GIANDOMENICO SALVETTI
Oggetto
Ridefinizione del Sistema trasfusionale toscano e revoca DGR 658/2008 e 1224/2009

Presenti

ENRICO ROSSI	ANNA RITA BRAMERINI	GIANNI SALVADORI
GIANFRANCO SIMONCINI	LUIGI MARRONI	VITTORIO BUGLI
VINCENZO CECCARELLI	STEFANIA SACCARDI	EMMANUELE BOBBIO
SARA NOCENTINI		

Assenti
ANNA MARSON

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazion	*Pubblicazione*	*Tipo di trasmissione*	*Riferimento*
A	Si	Cartaceo+Digitale	ALLEGATO A

MOVIMENTI CONTABILI

Capitolo	*Anno*	*Tipo Mov.*	*N. Movimento*	*Variaz.*	*Importo in Euro*
U-24034	2014	Prenotazione			94500,00
U-24034	2015	Prenotazione			153720,00
U-24034	2016	Prenotazione			153720,00
U-24034	2014	Riduzione prenotazione		1	10500,00

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l’art. 43 della L.R. n. 40 del 24 febbraio 2005 (Disciplina del servizio sanitario regionale) e in particolare comma 1 che individua il Centro Regionale Sangue (CRS) quale organismo del governo clinico regionale e che al comma 4 prevede che la Giunta regionale disciplini gli importi, i criteri e le modalità di erogazione delle indennità e dei rimborsi spese spettanti ai componenti delle strutture e degli organismi di governo clinico tenendo conto della funzione di ciascun organismo, della complessità degli atti che è chiamato ad assumere, dell’impegno richiesto e delle conseguenti responsabilità;

Richiamata la propria deliberazione n. 658 del 04/08/2008 successivamente modificata con DGR -1224/2009, con la quale venivano definiti gli Organismi del Sistema Trasfusionale Toscano;

Richiamate:

- la DGR 754/2012 “Azioni di indirizzo alle Aziende e agli Enti del SSR, attuative del D.L. 95/2012 e azioni di riordino dei servizi del sistema sanitario regionale”;
- la DGR 1235/2012, con la quale, in attuazione della suddetta DGR 754/2012, si approvano le linee di indirizzo alle Aziende Sanitarie e alle Aree Vaste, ed il relativo piano operativo;

Richiamata inoltre la DGR 849/2012 che recepisce l’Accordo Stato-Regioni del 13/10/2011, con il quale vengono approvate le “Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali”;

Considerato pertanto opportuno, alla luce degli atti sopracitati, ridisegnare gli Organismi del Sistema Trasfusionale Toscano secondo quanto riportato nell’Allegato A al presente atto per formarne parte e integrale e sostanziale, revocando conseguentemente le DGR 658/2008 e 1224/2009;

Considerato che l'attività del Centro riveste particolare valenza strategica atta a garantire lo svolgimento delle attività di supporto alla programmazione regionale in materia di attività trasfusionali e di coordinamento e controllo tecnico-scientifico della rete trasfusionale regionale, in sinergia con il Centro Nazionale Sangue, come previsto dal citato Accordo Stato-Regioni del 13 ottobre 2011, recepito con la D.G..R. 849/2012 sopra citata;

Ritenuto quindi che la figura del Direttore del Centro Regionale Sangue per la complessità e la rilevanza delle funzioni che comporta, anche alla luce di quanto previsto dal citato Accordo Stato-Regioni del 13 ottobre 2011 debba possedere le competenze specifiche indicate nell'Allegato A;

Rilevato inoltre che la funzione di Direttore del Centro Regionale Sangue comporta un impegno costante ed assiduo per la complessità degli atti che deve seguire e per le enormi responsabilità che si deve assumere per garantire lo svolgimento di tutte le attività previste dall’Accordo Stato Regioni sopra citato;

Ritenuto di precisare che l'incarico di Direttore del Centro Regionale Sangue è incompatibile con altra attività di lavoro dipendente;

Ritenuto di prevedere che il Direttore del Centro Regionale Sangue rimanga in carica per due anni, fatta salva la possibilità di dimissioni da parte del soggetto individuato da comunicarsi, in forma scritta, all'altra parte, con almeno 3 mesi di preavviso;

Ritenuto di prevedere, ai sensi del citato comma 4 dell'Art. 43 della L.R. 40/2005, per il Direttore del Centro Regionale Sangue, l'attribuzione di una specifica indennità di carica, quantificata in Euro 120.000,00 annui, oltre alla somma massima, quantificata in Euro 6.000,00, per il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle funzioni a lui richieste, da corrispondersi con le modalità previste per i dipendenti regionali con qualifica dirigenziale;

Ritenuto di stimare in Euro 27.720,00 annui l'importo necessario alla copertura finanziaria di tutti gli oneri previsti per legge relativamente alle somme di cui al capoverso precedente;

Ritenuto di prevedere che la liquidazione dell'indennità di carica ed i relativi rimborsi delle spese sostenute per la carica in questione sia liquidata mensilmente a partire dal mese successivo all'inizio dell'incarico;

Ritenuto di stimare pertanto in Euro 153.720,00 annui, al lordo di tutti gli oneri dovuti per legge, l'ammontare dell'indennità complessiva e della somma massima, per il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle funzioni a lui richieste, da corrispondersi con le modalità previste per i dipendenti regionali con qualifica dirigenziale, da reperirsi nell'ambito degli stanziamenti del capitolo 24034 "Organismi direzionali del governo clinico" del bilancio pluriennale vigente 2014-2016 o suoi corrispondenti negli esercizi successivi;

Vista la D.G.R. n. 529/2009 con cui veniva rinnovato l'incarico di Direttore Scientifico dell'Istituto Toscano Tumori e con la quale è stata assunta la prenotazione n. 2012348 per la somma di Euro 105.000,00 sul capitolo 24034 "Organismi direzionali del governo clinico";

Tenuto conto che la D.G.R. 800/2011 "Rideterminazione dei gettoni di presenza e delle indennità di carica degli organismi collegiali e monocratici in esecuzione della D.G.R. 781/2011" ha stabilito, tra l'altro, che l'indennità di carica prevista per il Direttore Scientifico dell'Istituto Toscano Tumori fosse ridotta del dieci per cento a partire dall'anno 2011;

Ritenuto pertanto, sulla base della suddetta deliberazione di ridurre la prenotazione n. 2012348, assunta sul capitolo 24034 "Organismi direzionali del governo clinico", per l'anno 2014 da Euro 105.000,00 a Euro 94.500,00, ed utilizzare le risorse resesi così disponibili al fine della copertura finanziaria degli oneri di cui al presene atto per l'anno 2014;

Ritenuto pertanto di reperire la somma complessiva di Euro 401.940,00, da corrispondere al Direttore del Centro Regionale Sangue per le indennità di carica ed i rimborsi delle spese sostenute relativamente alle annualità 2014, 2015 e 2016 (comprensiva di tutti gli oneri dovuti per legge), a valere sulle risorse disponibili sul capitolo 24034 "Organismi direzionali del governo clinico" del bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016 secondo la seguente ripartizione:

- per l'anno 2014, Euro 94.500,00;
- per l'anno 2015, Euro 153.720,00;
- per l'anno 2016, Euro 153.720,00;

dando atto che per l'annualità 2014 le somme verranno corrisposte in misura proporzionale alla durata effettiva dell'incarico;

Vista la L.R. 5/2008 recante "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione";

Considerato che il Direttore del Centro Regionale Sangue, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera e) della suddetta legge regionale svolge funzioni di natura tecnica;

Vista la L.R. 24 dicembre 2013 n. 78 "Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale 2014/2016";

Vista la DGR 7 gennaio 2014 n. 2, "Approvazione Bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2014 e Bilancio gestionale Pluriennale 2014/2016";

Vista la LR. 23/07;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di revocare le DGR 658/2008 e 1224/2009;

2) di approvare l'Allegato A "Sistema Trasfusionale Toscano", parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di prevedere che la figura del Direttore del Centro Regionale Sangue, per la complessità e la rilevanza delle funzioni che comporta, anche alla luce di quanto previsto dal citato Accordo Stato-Regioni del 13 ottobre 2011, possegga le competenze specifiche indicate nell'Allegato A;

4) di precisare che l'incarico di Direttore del Centro Regionale Sangue è incompatibile con altra attività di lavoro dipendente;

5) di prevedere che il Direttore del Centro Regionale Sangue rimanga in carica per due anni, fatta salva la possibilità di dimissioni da parte del soggetto individuato da comunicarsi, in forma scritta, all'altra parte, con almeno 3 mesi di preavviso;

6) di prevedere, ai sensi del citato comma 4 dell'Art. 43 della L.R. 40/2005, per il Direttore del Centro Regionale Sangue l'attribuzione di una specifica indennità di carica, quantificata in 120.000,00 annui, oltre alla somma massima, quantificata in Euro 6.000,00 annui per il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle funzioni a lui richieste, da corrispondersi con le modalità previste per i dipendenti regionali con qualifica dirigenziale;

7) di dare atto che risulta stimata in Euro 27.720,00 annui la somma necessaria a garantire la copertura finanziaria degli oneri previsti per legge relativamente agli importi che dovranno essere corrisposti Direttore del Centro Regionale Sangue, così come definiti al punto precedente;

8) di reperire l’importo complessivo annuo di Euro 153.720,00 nell’ambito degli stanziamenti del capitolo 24034 “Organismi direzionali del governo clinico” del bilancio pluriennale vigente 2014-2016 o suoi corrispondenti negli esercizi successivi;

9) di prevedere che l’indennità, di cui al punto precedente, sia liquidata a cadenza mensile a partire dal mese successivo all’inizio dell’incarico;

10) di ridurre, per le motivazioni meglio espresse in parte narrativa, la prenotazione n. 2012348 assunta con D.G..R. n. 529/2009 sul capitolo 24034 ”Organismi direzionali del governo clinico”, per l’anno 2014 da Euro 105.000,00 a Euro 94.500,00, utilizzando le risorse resesi così disponibili al fine della copertura finanziaria degli oneri di cui al presene atto per l’anno 2014;

11) di stabilire in Euro 401.940,00 la somma necessaria a garantire la copertura finanziaria delle indennità di carica e delle somme massime per il rimborso delle spese sostenute per l’espletamento della funzione di Direttore del Centro Regionale Sangue, per le annualità 2014, 2015 e 2016 (comprensiva di tutti gli oneri dovuti per legge), da reperirsi a valere sulle risorse disponibili sul capitolo 24034 “Organismi direzionali del governo clinico” del bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016 secondo la seguente ripartizione:

- per l’anno 2014, Euro 94.500,00;
- per l’anno 2015, Euro 153.720,00;
- per l’anno 2016, Euro 153.720,00;

dando atto che per l’annualità 2014 le somme verranno corrisposte in misura proporzionale alla durata effettiva dell’incarico:

12) di dare atto che il Direttore del Centro Regionale Sangue, ai sensi dell’art. 7 comma 1 lettera e) della suddetta legge regionale svolge funzioni di natura tecnica;

13) di incaricare il competente Settore della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e coesione sociale di provvedere ai successivi atti necessari a garantire la corretta adozione di quanto previsto dal presente atto e dal relativo allegato A.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
MARCO MENCHINI

Il Direttore Generale
VALTERE GIOVANNINI